

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata
Del Comune di San Giuseppe Jato

Riferimenti Normativi:

1. Legge Regionale del 28.01.2014, n.5 - *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2014. Legge di stabilità regionale.”*
2. Legge Regionale del 07.05.2015, n. 9 - *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale.”*
3. Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica – Circolare n. 5 del 09.03.2017 *“Disposizioni per l’applicazione del comma 1 dell’art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., concernente l’obbligo dei Comuni di destinare il 2% dell’assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata.”*

Il presente Regolamento si compone

- **Dal CAPO 1 - “il bilancio in Democrazia Partecipata”, di seguito denominato Bilancio Partecipativo** che coinvolge tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età nonché tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale e che abbiano certi requisiti;
- **Dal CAPO 2** – norme finali.

CAPO I

Art. 1

Principi e finalità

Il Comune di San Giuseppe Jato rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della Provincia, della Regione Siciliana, dello Stato italiano, delle Comunità Europee. Con il presente Regolamento, così come previsto dall’art. 5 dello Stato Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini ed istituzioni locali.

Il Bilancio Partecipato è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte di alcune scelte dell'Amministrazione sia attraverso la condivisione delle proposte sia con il loro voto su tali proposte.

Esso si caratterizza come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recedendo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e delle molteplicità dei punti di vista. Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente.

Il Regolamento per il Bilancio Partecipativo nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età, nonché tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale e che posseggono determinati requisiti;

Articolo 2

Aventi diritto al voto

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di Bilancio del Comune di San Giuseppe Jato, ovvero: tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;

Articolo 3

Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

- 1. Prima fase** – Definizione del budget, nel rispetto dell'obbligo imposto dalla L.R. n. 5/2014, art. 6, comma 1;
- 2. Seconda fase** – informazione tramite sito web con Avviso e allegata scheda di preferenza contenente le ipotesi di utilizzo;
- 3. Terza fase** - monitoraggio dei risultati con l'indicazione delle preferenze con apposita presa atto da parte della G.M.

Articolo 4

Definizione del budget

Il Consiglio Comunale definisce una quota del Bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Questa deve essere stabilita in base a quanto disposto sia nella

Legge di Stabilità sia nella L. Finanziaria Regionale, oltre al dispositivo della L.R. n. 5/2014 e della Circolare esplicativa n.5/2017 emessa dall'Assessorato delle Autonomie Locali e delle Funzione Pubblica.

La misura minima è pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente per ciascun anno della Regione in favore del Comune.

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione o successive variazioni.

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipato ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune di San Giuseppe Jato renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del Bilancio di Previsione o successive variazioni.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito Avviso Pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Nell'avviso pubblico dovrà essere specificato:

- Il budget, ossia l'importo per il quale si chiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;
- Scheda di preferenza
- I soggetti coinvolti nel processo di partecipazione di cui all'art. 2;
- Le aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze.
- I punti di raccolta dove i cittadini potranno esprimere le preferenze.

Articolo 6

Modalità di espressioni della preferenza

Il cittadino potrà esprimere la preferenza sulle aree tematiche indicate nell'avviso di cui all'art. 8, con apposita scheda allegata all'Avviso, secondo le modalità in esso stabilite. Il risultato della consultazione stabilirà l'ordine della priorità delle aree tematiche proposte. Tale priorità stabilisce l'ordine degli interventi della Amministrazione Comunale.

Articolo 7

Criteria di valutazione delle attività

L'amministrazione valuterà le ipotesi di attività da sottoporre alla cittadinanza tenendo conto dei seguenti criteri:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del proseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'Innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere nella misura del 50%;

Articolo 8

Verbale di partecipazione

Al termine della valutazione della preferenza espressa verrà elaborato un verbale denominato "Documento sulla partecipazione", dove saranno indicate le procedure avviate e le preferenze che hanno ottenuto le tematiche proposte.

Il documento sulla partecipazione predisposto sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Articolo 9

Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipato le politiche pubblicate relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. TERRITORIO, ECOLOGIA E SANITA', AMBIENTE
2. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
3. SPAZI AREE VERDI
4. POLITICHE GIOVANILI
5. ATTIVITA' SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

CAPO II

Norme finali

Articolo 10

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore nel giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio della delibera consiliare di approvazione, lo stesso resterà pubblicato per 30 gg. Consecutivi.
2. Il presente regolamento, ai sensi delle vigenti normative, viene pubblicato, altresì, sul sito istituzionale internet di questo Comune.

Articolo 11

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n.196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 12

Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 13

Revisione del Regolamento

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.
2. La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento del presente regolamento da parte del C.C.